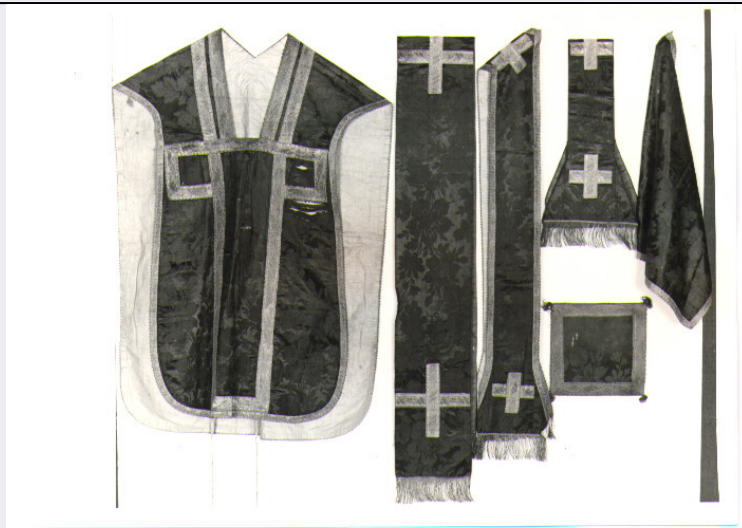


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00122789
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700122789

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Brienza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	70

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	trame lise

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Damasco in seta viola. Fondo raso faccia-catena; opera raso faccia-trama. Tralci speculari con peonie, margherite, rose, pampini e grappoli si sviluppano in verticale con andamento sinuoso incorniciando composizioni centrali composte da tre rose, spighe e fiorellini. Galloni di seta arancione e oro filato decorati a tralcio ondulato con foglie e grappoli. Fodera, cucita a mano, di tela di lino rosa.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Il damasco impiegato nella realizzazione del parato costituisce un tipico esempio di tessile creato appositamente per confezionare paramenti liturgici. Le linee verticali del disegno comprendono, infatti, tra i decori floreali pampini e grappoli e nella composizioni centrali compaiono spighe. Fin dalla metà del XVIII secolo in Francia si produssero tessuti ad esclusivo uso sacro e in questo genere i cambiamenti stilistici si susseguirono meno rapidamente che nei tessuti per l'abbigliamento. La scomposizione in campi delimitati da rami ondulati fioriti, elaborata a metà '700, perdurò a lungo e, trasformatasi in una struttura ovoidale, fu presente fino alla metà del XIX secolo. La resa stilistica dei decori e la tecnica d'esecuzione inducono a collocare il lampasso nella produzione tessile napoletana della prima metà del XIX secolo.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 45752 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Lupo A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1996

RVMN - Nome

De Savino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI